

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* COOPERATIVA SOCIALE UNO

*Sede:* CORSO RE UMBERTO, 73 - TORINO (TO) 10128

*Capitale sociale:* 25.372

*Capitale sociale interamente versato:* si

*Codice CCIAA:* TO

*Partita IVA:* 01636750026

*Codice fiscale:* 01636750026

*Numero REA:* 0800349

*Forma giuridica:* Società cooperative

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 873000

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:* A132014

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	1.433.191	1.488.860
Ammortamenti	690.166	519.779
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>743.025</b>	<b>969.081</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	1.796.687	1.699.460
Ammortamenti	1.268.233	1.209.578
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>528.454</b>	<b>489.882</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.292	12.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	790	790
<b>Totale crediti</b>	<b>13.082</b>	<b>13.082</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>13.082</b>	<b>13.082</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.284.561</b>	<b>1.472.045</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>34.144</b>	<b>21.964</b>
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	645.186	645.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.255
<b>Totale crediti</b>	<b>645.186</b>	<b>646.494</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>691.479</b>	<b>531.480</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.370.809</b>	<b>1.199.938</b>

	31-12-2015	31-12-2014
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	29.945	38.402
<b>Totale attivo</b>	2.685.315	2.710.385
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	1.675.372	1.725.272
<b>IV - Riserva legale</b>	2.008	-
<b>V - Riserve statutarie</b>	10.251	10.251
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	4.485	-
<b>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</b>	11.575	11.472
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	16.059	11.471
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	25.800	6.694
<b>Utile (perdita) residua</b>	25.800	6.694
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.729.490	1.753.688
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	201	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	96.550	96.039
<b>D) Debiti</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>	489.595	514.389
<b>esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	77.180	77.977
<b>Totale debiti</b>	566.775	592.366
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>	292.299	268.292
<b>Totale passivo</b>	2.685.315	2.710.385

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.372.086	4.340.985
5) altri ricavi e proventi		
altri	137	-
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	137	-
<b>Totale valore della produzione</b>	4.372.223	4.340.985
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	337.545	321.301
7) per servizi	377.819	362.740
8) per godimento di beni di terzi	271.274	265.789
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.109.545	2.025.598
b) oneri sociali	564.454	563.317
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	146.633	142.671
c) trattamento di fine rapporto	146.633	142.671
<b>Totale costi per il personale</b>	2.820.632	2.731.586
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	363.476	454.448
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.867	353.810
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.609	100.638
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	363.476	454.448
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.180)	8.877
14) oneri diversi di gestione	99.931	100.959
<b>Totale costi della produzione</b>	4.258.497	4.245.700
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	113.726	95.285
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	384	115
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	384	115

	<b>31-12-2015</b>	<b>31-12-2014</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	384	115
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	78.792	81.505
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	78.792	81.505
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	(78.408)	(81.390)
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
<b>20) proventi</b>		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	7.500	-
altri	1.169	33.497
<b>Totale proventi</b>	8.669	33.497
<b>21) oneri</b>		
altri	12.143	12.527
<b>Totale oneri</b>	12.143	12.527
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	(3.474)	20.970
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	31.844	34.865
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	6.044	28.171
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	6.044	28.171
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	25.800	6.694

# Nota Integrativa parte iniziale

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C. è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 743.025.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

## **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto,

## **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Il relativo importo è stato rilevato direttamente a conto economico,

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 599.245 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

## **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	743.025
Saldo al 31/12/2014	969.081
Variazioni	-226.056

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	16.136	-	-	6.000	350.000	-	2.597.353	2.969.489
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.136	-	-	6.000	186.760	-	1.791.512	2.000.408
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	163.240	-	805.841	969.081
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	0	0	49.810	49.810
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	0	0	19.460	0	256.407	275.867
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	(19.460)	0	(206.596)	(226.056)

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	16.136	-	-	6.000	350.000	-	2.647.164	3.019.300
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.136	-	-	6.000	206.220	-	2.047.919	2.276.275
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	143.780	-	599.245	743.025

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 528.454.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato

per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	528.454
Saldo al 31/12/2014	489.882
Variazioni	38.572

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	218.314	952.475	237.511	511.891	-	1.920.191
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	193.056	594.875	215.903	398.800	-	1.402.634
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	376.035	755	113.091	-	489.882
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	109.443	10.966	3.355	0	123.764
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	13.154	50.208	7.129	30.272	0	100.763
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	66.004	(513)	(26.917)	0	38.572
Valore di fine esercizio						
Costo	189.360	1.061.918	248.476	486.292	-	1.986.046
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.256	645.083	223.031	400.119	-	1.445.489
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	442.039	242	86.174	-	528.454

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	13.082
Saldo al 31/12/2014	13.082
Variazioni	0

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	13.082	0	13.082	12.292	790
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	13.082	0	13.082	12.292	790

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

## **Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

## **Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 1.370.809.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 170.871.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	16.864	9.680	26.544
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	5.100	2.500	7.600
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	21.964	12.180	34.144

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi

rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 645.186.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	598.847	(62.895)	535.952	535.952
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.725	52.260	61.985	61.985
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.922	9.327	47.249	47.249
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>646.494</b>	<b>(1.308)</b>	<b>645.186</b>	<b>645.186</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

## **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

## **Attivo circolante: disponibilità liquide**

## **Variazioni delle disponibilità liquide**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 691.479, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	505.281	108.096	613.377

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	26.199	51.903	78.102
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>531.480</b>	<b>159.999</b>	<b>691.479</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 29.945. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	38.402	(8.457)	29.945
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>38.402</b>	<b>(8.457)</b>	<b>29.945</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le

obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.729.490 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 24.198.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.725.272	-	49.900		1.675.372
<b>Riserva legale</b>	-	2.008	-		2.008
<b>Riserve statutarie</b>	10.251	-	-		10.251
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	-	4.485	-		4.485
<b>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</b>	11.472	103	-		11.575
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	11.471	4.588	-		16.059
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	6.694	-	-	25.800	25.800
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.753.688	-	-	25.800	1.729.490

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 96.550.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	96.039
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	146.633
<b>Altre variazioni</b>	146.633
<b>Totale variazioni</b>	511
<b>Valore di fine esercizio</b>	96.550

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati

iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 566.775.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	29.882	1.366	31.248	28.405	2.843
<b>Debiti verso banche</b>	9.869	(3.823)	6.046	6.046	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	76.500	(2.164)	74.336	-	74.336
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	156.691	(5.091)	151.600	151.600	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti tributari</b>	59.343	7.090	66.433	66.433	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	113.333	(22.801)	90.532	90.532	-
<b>Altri debiti</b>	146.749	(171)	146.578	146.578	-
<b>Totale debiti</b>	592.366	(25.591)	566.775	489.595	77.180

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Tra i debiti di Stato patrimoniale sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 28.405.

## Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 292.299.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	263.629	28.013	291.642
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	4.663	(4.006)	657
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	268.292	24.007	292.299

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Aggi su prestiti			

## Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);

- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.372.086.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.258.497.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

# Imposte correnti differite e anticipate

## Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

## Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili

## Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito IRAP dell'esercizio iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

# Nota Integrativa Altre Informazioni

## Compensi revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti ai revisori legali per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.623
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.623</b>

## Titoli emessi dalla società

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

# Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio si è rilevato un decremento del fondo istituito per lo sviluppo tecnologico e per il potenziamento delle strutture dell'azienda, di cui all'art.4 della legge n.59/1992.

Sentito il parere del Collegio Sindacale, si è provveduto a quantificare il tasso di renumerazione sulla base dei buoni fruttiferi postali ordinari "Serie B75" pari al rendimento del 2,00% maggiorati di 2,5 punti ed ulteriormente maggiorati di 1 punto che hanno prodotto quanto segue:

data sottoscrizione	sottoscrittore	importo	rendita anno 2014	periodo godimento	interesse lordo	interesse netto	imposta 26%
01-lug-08	Amateis Elena	30.000,00	4,50	365	1.350,00	999,00	351,00
07-lug-08	Amateis Roberto	40.000,00	4,50	365	1.800,00	1.332,00	468,00
29-lug-08	Amateis Francesco	250.000,00	4,50	365	11.250,00	8.325,00	2.925,00
21-nov-08	Amateis Elena	40.000,00	4,50	365	1.800,00	1.332,00	468,00
27-nov-08	Amateis Roberto	50.000,00	4,50	14	86,30	63,86	22,44
17-dic-08	Amateis Francesco	120.000,00	4,50	365	5.400,00	3.996,00	1.404,00
13-gen-09	Vecchi Giancarlo	5.000,00	4,50	365	225,00	166,50	58,50
13-gen-09	Vecchi Diego	5.000,00	4,50	365	225,00	166,50	58,50
13-gen-09	Amateis Francesco	150.000,00	4,50	365	6.750,00	4.995,00	1.755,00
21-gen-09	Amateis Roberto	14.000,00	4,50	365	630,00	466,20	163,80
23-gen-09	Amateis Roberto	11.000,00	4,50	365	495,00	366,30	128,70
19-mar-09	Amateis Roberto	30.000,00	4,50	365	1.350,00	999,00	351,00
04-apr-09	Antonino Enrica	50.000,00	4,50	365	2.250,00	1.665,00	585,00
08-mag-09	Amateis Francesco	40.000,00	4,50	365	1.800,00	1.332,00	468,00

30-giu-09	Amateis Roberto	20.000,00	4,50	365	900,00	666,00	234,00
09-ago-09	Ganovelli Bruno	50.000,00	4,50	365	2.250,00	1.665,00	585,00
09-ago-09	Berchiolla Irma	50.000,00	4,50	365	2.250,00	1.665,00	585,00
27-ago-09	Amateis Roberto	30.000,00	4,50	365	1.350,00	999,00	351,00
23-dic-09	Amateis Roberto	120.000,00	4,50	365	5.400,00	3.996,00	1.404,00
13-gen-10	Amateis Roberto	5.000,00	4,50	365	225,00	166,50	58,50
13-gen-10	Amateis Elena	150.000,00	4,50	365	6.750,00	4.995,00	1.755,00
15-gen-10	Amateis Francesco	140.000,00	4,50	365	6.300,00	4.662,00	1.638,00
11-giu-10	Amateis Francesco	30.000,00	4,50	365	1.350,00	999,00	351,00
17-gen-11	Amateis Francesco	70.000,00	4,50	365	3.150,00	2.331,00	819,00
17-lug-11	Amateis Francesco	50.000,00	4,50	365	2.250,00	1.665,00	585,00
28-nov-11	Amateis Francesco	150.000,00	4,50	365	6.750,00	4.995,00	1.755,00
totali al 31/12/2015		1.650.000,00			74.336,30	55.008,86	19.327,44

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 25.800, come segue:

- Il 3% pari a euro 774,00 al fondo mutualistico;
- il 30% pari ad euro 7.740,00 alla riserva legale;
- il rimanente alla riserva straordinaria;

Torino 29 aprile 2015

**Firmato in originale da:**

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente AMATEIS Roberto**

Il sottoscritto Leonardo MANDILE in qualità di professionista incaricato dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies della legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente bilancio di esercizio in

formato XBRL è conforme al corrispondente documento depositato presso la società firmato digitalmente dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

Torino 29/04/2016